

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28.02.2018

REG. VERBALI N. 09

ORIGINALE

L'anno duemiladiciotto, alle ore 19,30 del giorno 28 del mese di febbraio, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto **la Presidenza del Consigliere Anziano, Fabio Del Sere**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)		A	7	Lachi Angela	P	
2	Del Sere Fabio	P		8			
3	Forciniti Mario	P		9			
4	Falcone Benito	P		10			
5	Brunelli Francesca	P					
6	Magni Carlotta	P					

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

COMPONENTI PRESENTI - N. 6 - ASSENTI - N. 1

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZE PER L'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/07 (Finanziaria 2008) il quale stabilisce come l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art. 42;
- la propria precedente deliberazione n. 8 del 19.05.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo organo fissava i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione, secondo le linee guida allora indicate che dovevano essere, a cura della Giunta Comunale, inserite nel vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 15.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo esecutivo ha provveduto ad integrare il citato regolamento con le disposizioni riguardanti gli incarichi di cui alla deliberazione C.C. n. 8/2008;
- l'art.6 comma 7 del D.L. n. 78 2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, il quale stabilisce che le spese relative ad incarichi di studi e consulenza non possono essere superiori al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

DATO ATTO che il termine per approvare il bilancio di previsione 2018 è stato prorogato al 28.02.2018;

RICHIAMATO l'art. 14 c.1 del DL 66/2014 (G.U. 24/4/2014) che recita:

“fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni ed in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (anche i Comuni e Province), come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi e' superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico:

• al 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro (caso del Comune di Castel San Niccolò);

DATO ATTO:

- che per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, si è fatto riferimento ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in Sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005 e che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi;
- che nell'anno 2009 questo ente non ha sostenuto spese per incarichi di studio e consulenza;

RILEVATO che per l'anno 2018 non è previsto l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, così come risulta dall'allegata proposta di deliberazione redatta dal competente servizio;

DATO ATTO che peraltro sono esclusi da tale disciplina gli incarichi esterni affidati ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. inerenti la progettazione di opere pubbliche;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 13 marzo 2008;
- l'art. 42 comma 2 lettera l) del D. Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, parere allegato all'originale

ESCE dalla sala il Consigliere Fabio Del Sere pertanto i presenti sono n. 5;

ASSUME la presidenza il Consigliere Anziano Forciniti Mario;

CON VOTI:

PRESENTI: N. 5

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 5

FAVOREVOLI: N. 5

CONTRARI: N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

- 1) di dare atto che per **l'anno 2018** non sono previsti affidamenti di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione così come risulta dall'allegata proposta di deliberazione redatta dal competente servizio;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di pubblicare il presente atto nel sito internet del Comune, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente.

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 5

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 5

FAVOREVOLI N. 5

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000.



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
(Provincia di Arezzo)
Area Manutenzione e Lavori Pubblici

Al Consiglio Comunale

Proposta n. 20 di adozione provvedimento avente per oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZE PER L'ANNO 2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

- l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/07 che stabilisce come l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art.42.

RILEVATO che per l'anno 2017 non sono previsti i seguenti affidamenti di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione.

DATO ATTO che sono esclusi da tale disciplina gli incarichi esterni affidati ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. inerenti la progettazione di opere pubbliche.

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 13 marzo 2008;

RICHIAMATO l'art. 42 comma 2 lettera l) del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di dare atto che per l'anno 2018 non sono previsti affidamenti di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione.
2. Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Di demandare al Responsabile del Servizio tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente.
5. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Dalla Residenza Municipale, li 20/02/2018

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Marta Fabbrini

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n.267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – LL.PP.

(Dott. Ing. Antonio Fani)

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE
(Mario Forciniti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 7.03.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 7.03.2018.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data ____, ____, 2018 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li ____, ____, 2018.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Da trasmettere ai seguenti uffici: tecnico, ragioneria.